

# ALIMENTA<sup>ESD</sup>

COMMENTARIO TECNICO-GIURIDICO DELLA PRODUZIONE AGRO-ALIMENTARE

N. 3

Anno XXIII

Marzo 2015

Mensile

 Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale  
del Mezzogiorno  
**BIBLIOTECA**  
Via Salute, 2 - 80055 PORTICI (Napoli)  
Tel. 081.7865268/221 - Fax 081.7865254

## SOMMARIO

### S. Gonzaga (51)

Violazione delle disposizioni al Reg 1169/11: quali sanzioni in attesa del decreto?

### D. Ederle (54)

Per nutrire il pianeta è necessario scendere "in campo". La sfida di EXPO2015 si giocherà, prima che sulle tavole, nei campi ed è da un nuovo paradigma agricolo che si dovrà ripartire

A colloquio con il Presidente di Confagricoltura Lombardia (57)

### Commissione UE – Direzione SANCO (62)

EU Pilot – Paese d'origine – Etichettatura degli alimenti

### Federalimentare (66)

L'atlante geografico del Made in Italy nel mondo

### Giurisprudenza (68)

- Cass. Pen Sent. 52029, ud. 15.12.14 – Oggetti in pellame fabbricati in Cina - Fallace indicazione "Italy" – Art. 517 c.p. - Non opera - Illecito amministrativo ex art. 4, co. 49 e 49 bis

## IL REG. 1169/2011. UNA RARA ECCELLENZA NORMATIVA

### Note anticipate sul Seminario del 20 aprile a Milano

Nel ruolo di coordinatore del Seminario in evento vedo queste brevi note in funzione di stimolo a un dibattito che vada oltre il tema scelto delle sanzioni (non previste) applicabili alle ipotesi di violazioni (previste) dal Regolamento in questione. Tema riduttivo (per la sua criticità) dell'importanza della vastissima problematica che del regolamento fa una rara eccellenza normativa e per questo meritevole di altri e approfonditi dibattiti che certamente non mancheranno.

Rara ed eccellente perché in decenni di alluvione normativa (che ha informato quella *summa* enfaticata come "diritto alimentare europeo") all'eurocrazia comunitaria deve riconoscersi il merito di aver convogliato in un unico alveo il flusso delle regole riguardanti l'informazione del consumatore fino ad oggi differenziate al punto da renderne difficile (e non di rado impossibile) il coordinamento e quindi l'applicazione. Si fa giustizia dell'andazzo di serrare l'informazione del consumatore nell'orribile neologismo "etichettatura" (a pedissequa imitazione dello spiccivativo "*labelling*" anglosassone) trascurando l'importanza degli altri due termini ("presentazione" e "pubblicità") che, essendo invece compresi nell'enunciato del D.L.vo 109/92 pretendevano l'applicazione del trinomio in funzione univoca.

(segue)

a cura di Istituto Bromatologico Italiano Direttore responsabile: Antonio Neri